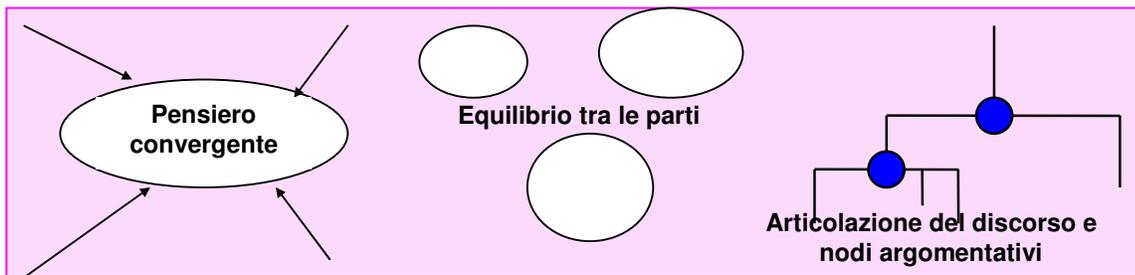


	Lezione frontale e/o interattiva <b>ruolo dell'insegnante</b>	Studio guidato <b>interazione</b>	Valutazione continua <b>attività dell'alunno</b>
1	TESTO A Lettura significativa Sottolineatura Riconoscimento dei significati Schematizzazioni Lettura e ascolto attivo Come si prendono appunti	TESTO A (nuovo paragrafo ) Lettura ad alta voce Sottolineatura Riconoscimento dei significati Schematizzazioni Lettura /Ascolto attivo Appunti <b>L'insegnante cura la corretta applicazione del metodo</b>	TESTO B Analisi del testo ed applicazione di tutte le operazioni previste nelle precedenti fasi  Dalla schematizzazione alla parafrasi. Esercizio di <b>applicazione.</b>
2	<div style="border: 2px solid blue; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> <p><b>Le migrazioni</b> ( Letture tratte da testi descrittivi-informativi, storici, narrativi, giornalistici )</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>area mesopotamica</u></li> <li>• <u>area mediterranea</u></li> </ul> </div> <p><b>PRIMA FASE: 1 ora</b> <b>PRESENTAZIONE DI UN TESTO GEOGRAFICO-ANTROPOLOGICO</b></p> <p>rapporto testo/ <b>visualità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>fotografie</u></li> <li>• <u>cartine geografiche</u></li> </ul> <p>Presentazione del materiale ( lettura ed analisi testuale, chiarimento della funzione dei connettivi , definizione dei contesti, periodizzazioni.....)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>lucidi con la riproduzione del testo.</b> Parole chiave evidenziate.</li> </ul>	<p><b>GLI ALUNNI DEVONO RICONOSCERE LE SEGUENTI FUNZIONI. 1 ora</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Esemplificazione</b></li> <li>• <b>Elenco ordinato di elementi.</b></li> <li>• <b>Classificazione</b></li> <li>• <b>Confronto spaziale passato/presente in base a categorie di riferimento</b></li> <li>• <b>Definizioni</b></li> <li>• <b>Rapporti logici</b></li> <li>• <b>Causa - effetto</b></li> </ul> <p>Sono invitati , dato un enunciato , a produrre un microtesto (5 / 6 righe) per ciascuna delle funzioni Gli insegnanti tutori guidano tale operazione seguendo individualmente gli alunni.</p> <p><b>Il tempo di esecuzione è fissato in cinque minuti per operazione a cui segue un' immediata correzione ( socializzata dell'errore )</b></p> <p><b>Analisi dell'errore individualizzata.</b></p>	

<p><b>2</b></p>	<p>SECONDA FASE: <u>2 ORE</u> PRESENTAZIONE DI UN TESTO STORICO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di tipo saggistico : lettura sulle migrazioni dell'area mesopotamica e mediterranea</li> <li>• <u>fotografie</u> ( immagine di supporto al testo )</li> </ul> <p>Presentazione del materiale da parte dell'insegnante ( lettura ed analisi testuale, chiarimento della funzione dei connettivi , definizione dei contesti, periodizzazioni.....)</p> <p>Come si categorizza La generalizzazione La gerarchizzazione</p> <p><b>lucidi con la riproduzione del testo.</b> Parole chiave evidenziate.</p>	<p><b>GLI ALUNNI DEVONO RICONOSCERE LE SEGUENTI FUNZIONI. 2 ORE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Esemplificazione</b></li> <li>• <b>Elenco ordinato di elementi.</b></li> <li>• <b>Classificazione</b></li> <li>• <b>Confronto spaziale passato/presente in base a categorie di riferimento</b></li> <li>• <b>Definizioni</b></li> <li>• <b>Rapporti logici</b></li> <li>• <b>Causa - effetto</b></li> <li>• <b>Categorizzazione (*)</b></li> <li>• <b>Generalizzazione</b></li> </ul> <p>Sono invitati , dato un enunciato , a produrre un microtesto ( 5 / 6 righe) per ciascuna delle funzioni Gli insegnanti tutori guidano tale operazione seguendo individualmente gli alunni.</p> <p><b>Il tempo di esecuzione è fissato in cinque minuti per operazione a cui segue un' immediata correzione ( socializzata ) dell'errore .</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Analisi dell'errore individualizzata.</b> Con l'ausilio dei colleghi tutori si verificano i singoli lavori intervenendo con correzioni mirate, commenti, esplicitazioni orali.</li> </ul> <p><b>Gli alunni sono invitati ad esercizi di <u>risrittura</u> relativamente ai lavori non svolte correttamente.</b></p>
<p><b>3</b></p>	<p>PRIMA FASE. <u>1 ORA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PRESENTAZIONE DEL TESTO GIORNALISTICO G.Bolaffi, " In fuga dalla speranza" ( Repubblica )</li> </ul> <p>L'insegnante evidenzia alcune caratteristiche del testo giornalistico che lo rendono specifico : presenza di metafore, sovrapposizione di registri, similitudini complesse, linguaggi settoriali.....)</p> <p>La finalità è quella di renderlo pienamente decodificabile da parte dell'alunno.</p> <p>Le informazioni assunte dovranno servire da <u>stimolo</u> alla <u>focalizzazione</u> di altri dati, notizie, contesti, impressioni presenti in memoria ed evocati dalla lettura.</p> <p><u>impiego del lucido</u> con parti evidenziate.</p>	<p><u>2 ORE</u></p> <p>Sono invitati , dato un enunciato ( frase significativa del testo ), a produrre dei microtesti con l'obiettivo di rafforzare l'uso delle funzioni logiche già esaminate nella fase precedente di lavoro.</p> <p>Attraverso lo studio guidato l'insegnante <u>verifica che vengano operati richiami ai dati di memoria</u> , partendo dalla lettura-pretesto.</p> <p><b>Vedi allegato n^2</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Analisi dell'errore individualizzata.</b> Con l'ausilio dei colleghi tutori si verificano i singoli lavori intervenendo con correzioni mirate, commenti, esplicitazioni orali.</li> <li>• <b>Gli alunni sono invitati ad esercizi di <u>risrittura</u> relativamente ai lavori non svolte correttamente.</b></li> </ul>
<p><b>3</b></p>	<p>SECONDA FASE. <u>1 ORA</u> PRESENTAZIONE DI UN TESTO DI RIFLESSIONE Levitico, 19,33,44</p> <p>Il docente legge a voce alta e chiede agli alunni di evidenziare le caratteristiche che rendono questo testo diverso da quelli presi in considerazione precedentemente</p>	<p><u>2 ORE</u></p> <p>Gli alunni sono invitati a comporre microtesti ( 15 / 20 righe ) finalizzati al coinvolgimento personale ed alla rilettura in chiave critica del fenomeno.</p> <p>Vengono sollecitate abilità di comprensione , analisi, valutazione critica, riflessione sul testo...quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• isolare espressioni caratterizzanti</li> <li>• confrontare situazioni poste in contesti diversi</li> <li>• trasferire significati da una ambito all'altro</li> </ul>

		<b>Vedi allegato n°3</b>
4	<b>PIANIFICAZIONE E PRODUZIONE 2 ORE</b> L'insegnante propone il compito: pianificazione e produzione di un testo espositivo-argomentativo sul tema dell'immigrazione: Illustrazione sintetica del	<b>LEZIONE INTERATTIVA</b> <b>STUDIO GUIDATO</b> <b>VALUTAZIONE CONTINUA 4 ORE</b>  Viene dettato l'enunciato: “ <b>Riferendoti alle tue letture e alla tua esperienza personale, rifletti sul fenomeno dell'immigrazione evidenziando analogie e differenze tra passato e presente</b> ”
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura dell'enunciato</li> <li>• Analisi dell'enunciato (lucido)</li> <li>• Vengono isolate le parole chiave</li> <li>• Riflessione sull'enunciato</li> <li>• <b>Recupero delle informazioni in memoria</b></li> </ul> Attivazione degli "archivi mentali" e riferimento al materiale di lavoro. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di una <b>lista disordinata</b> di idee, fatti, osservazioni</li> <li>• Organizzazione del materiale mentale</li> <li>• <u>Esempio di ordine testuale</u></li> </ul> si propone la lettura di una breve frase ( o dell'enunciato) prospettando la necessità di ricomporre in modo ordinato le idee. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Passaggio al <b>grappolo associativo: creazione di legami.</b></li> </ul> Come operare associazioni gerarchia di idee (parole categoria, parole-chiave ) Visualizzazione di rapporti tra parole-chiave.	Verifica del modello: gli alunni sono invitati a fare osservazioni sulla proposta di interpretazione dei processi di scrittura e soprattutto a riflettere sulle loro operazioni mentali.  Quali elementi utilizzare e in quale ordine. Gli alunni sono invitati a darsi criteri per passare dalla lista disordinata ad una rappresentazione più ordinata di conoscenze.

<p>➤ Individuazione di <b>ambiti argomentativi</b>.</p> <p>Passaggio alla <b>scaletta e alla mappa. Fase di rappresentazione.</b></p> <p>Operazioni mentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Selezione di elementi simili</li> <li>• Inclusione con applicazione di categorie ( cause / effetti, analogie, differenze, confronti, generalizzazione, categorizzazione &lt; rapporti tra elementi significativi&gt;....)</li> <li>• Costruzione di una mappa alla lavagna con il contributo degli studenti ( lezione interattiva )</li> <li>• Rappresentazioni simboliche dei tipi di aggregazione delle idee</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Individuazione della tesi.</b></li> <li>• <b>Introduzione( tipologie )</b></li> <li>• <b>Conclusioni (tipologie)</b></li> </ul> <p>Le "linee di orientamento del testo".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>PRIMA FASE DI PRODUZIONE</b></li> <li>• Elaborazione di un segmento di argomentazione</li> <li>• Il paragrafo: verifica di coerenza e coesione</li> <li>• I nessi tra i paragrafi: i connettivi, i pronomi, la punteggiatura.(*)</li> </ul>	<p>L'insegnante, dopo aver fornito alcuni brevi esempi di inclusione e categorizzazione, invita gli alunni a misurarsi su queste operazioni mentali, riaggregando le idee secondo criteri esplicitati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli alunni intervengono attivamente nella realizzazione condivisa della mappa.</li> <li>• Devono elaborare una <b>mappa personalizzata</b> .</li> </ul> <p>Produzione di microtesti con funzione di introduzione Correzione individualizzata .</p> <p>Collegamento con il primo paragrafo sulla base dello schema prodotto precedentemente. Verifica della coerenza e della coesione dei microtesti.</p> <p>Produzione di microtesti con funzione di conclusione Correzione individualizzata</p>
---	--



<b>5</b>	<p><b>PRODUZIONE E REVISIONE</b> L'importanza della revisione e della riscrittura Aspetti grafici: Organizzazione della pagina per <b>l'inserimento delle riscrittura</b> La rilettura paragrafo per paragrafo <b><u>Griglia di controllo</u></b> <b><u>e di autovalutazione.</u></b></p> <p>L'insegnante chiarisce il valore dell'uso della griglia come intervento di diagnosi ed autovalutazione del testo, prima ancora che di valutazione da parte dell'insegnante. Essa costituisce un supporto per la revisione dell'elaborato.</p> <p>Le fasi di revisione Rapporto tra revisione e ripianificazione La revisione finale.</p>	<p><b>2 ORE</b> Produzione delle altre parti del testo dopo aver ripreso visione della mappa precedentemente elaborata. Risoluzione del rapporto: introduzione/ corpo centrale/ conclusione</p> <p>Rilettura ad alta voce dei paragrafi completati per verificare la coesione e la pertinenza del testo.</p> <p>Autocorrezione e riscrittura</p>	<p><b>2 ORE</b> Valutazione: il docente corregge alcuni elaborati in presenza dell'alunno, discute l'organizzazione del lavoro, la coerenza e coesione, la correttezza espositiva.</p> <p>Individua le tipologie di errore più frequenti e propone la correzione personalizzata.</p> <p>Verifica la capacità di autocorrezione.</p>
----------	---	--	---

	contenuti	organizzazione	forma	lessico stile
<b>correggere ciò che non va</b>				
<b>migliorare ciò che potrebbe andare, ma si può far meglio</b>				

M.Della Casa, Capire e comunicare - I testi, La Scuola, p.282